



ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
via Pio VII 9 - 10135 TORINO
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 07176380017

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura di affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di distribuzione e rilevazione fughe gas tecnici presso le sedi laboratoristiche di Alessandria, Cuneo, Ivrea (TO), Novara, Vercelli, Omegna (VB), Grugliasco (TO) CIG 710434314F

CPV: 50712000-9

Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, del D. Lgs. n. 50/2016.

Importo a base di gara per appalto triennale: Euro 73.000,00 oneri fiscali esclusi.

Oneri sicurezza: Euro 200,00 oneri fiscali esclusi

PREMESSA

Il presente disciplinare descrive e regola le condizioni, le modalità e i termini di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi degli aggiudicatari alla stipula del contratto.

La disciplina della fase di esecuzione dei relativi contratti è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1).

Ogni Concorrente, per partecipare alla procedura, dovrà far pervenire, esclusivamente con le modalità appresso indicate, all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia per la Protezione Ambientale del Piemonte – Via Pio VII 9 – 10135 TORINO, **entro le ore 12:00 del giorno 10 luglio 2017** i documenti di seguito dettagliatamente elencati.

La prima seduta pubblica di gara si terrà presso la sede legale di Arpa Piemonte in data 11/07/2017 alle ore 09,00. I riferimenti di svolgimento di eventuali ulteriori sedute e/o eventuali variazioni di svolgimento della predetta prima seduta saranno pubblicati sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del CIG, dovranno essere trasmesse **a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it** e dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 15:00 del 3 luglio 2017**. Oltre tale scadenza non potrà essere garantita la comunicazione delle informazioni o dei chiarimenti.

I chiarimenti e/o le rettifiche agli atti di gara saranno pubblicati **entro il giorno 4 luglio 2017** sul profilo committente di Arpa Piemonte sul sito www.arpa.piemonte.it

È pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Dei chiarimenti e/o rettifiche sarà dato avviso anche mediante posta elettronica certificata o via fax a chi, avendo scaricato la documentazione dal sito internet di Arpa Piemonte, abbia comunicato di avere eseguito tale operazione tramite e-mail inviata all'indirizzo **acquisti@arpa.piemonte.it**.

Il Responsabile del procedimento di gara è il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Acquisti beni e servizi Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice Ufficio Tecnico Ing. Massimo Varalda.

Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste a Massimo Boasso (tel. 011.19680170 – fax. 011.19681541 - e-mail acquisti@arpa.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46 del Codice dei contratti, l'Agenzia si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con

facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I Concorrenti potranno espletare un sopralluogo, presso le sedi dipartimentali oggetto della presente procedura, a seguito del medesimo sarà rilasciata apposita attestazione, inviando richiesta tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: acquisti@pec.arpa.piemonte.it **entro e non oltre il 30 giugno 2017:**

Il sopralluogo non è obbligatorio ai fini dell'ammissione, ma non dovrà costituire motivo da parte dell'offerente della non conoscenza di circostanze di fatto che possano influire sulla formulazione dell'offerta stessa e sull'esecuzione del contratto.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

Allegato 1	DGUE;
Allegato 2	Capitolato Speciale d'Appalto;
Allegato 3	Modello di presentazione offerta economica Impresa singola
Allegato 3A	Modello di presentazione offerta economica raggruppamento costituendo o consorzio ordinario di concorrenti
Allegato 4	Avvalimento
Allegato 5	DUVRI

ART. 1 – DEFINIZIONI

Nel testo del presente Disciplinare valgono le seguenti definizioni:

- per "Agenzia" si intende Arpa Piemonte;
- per "Concorrente" o "Offerente" si intende il Soggetto partecipante alla gara;
- per "Affidatario" si intende il Concorrente risultato affidatario della fornitura;
- per "escluso" si intende il Concorrente escluso dalla gara;
- per "Legale rappresentante" si intende la persona con potere di rappresentare il Concorrente;
- per "Codice" si intende il D.Lgs. 50 /2016 e s.m.i;
- per "Regolamento" si intende il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti di cui al punto precedente, emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- per "Capitolato Speciale" si intende il capitolato d'oneri regolante la fornitura oggetto di gara;
- per "Disciplinare" si intende il presente disciplinare di gara.

ART. 2 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto è regolato:

- a) dall'avviso di gara, dal presente disciplinare, dai suoi allegati e dal DUVRI;
- b) dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e dal Regolamento di esecuzione ed attuazione, approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per le parti non abrogate, nonché dagli articoli di detti Codice e Regolamento espressamente richiamati negli atti di gara;
- c) dal Codice Civile.

ART. 3 – OGGETTO, VALORE E DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di distribuzione e rilevazione fughe gas tecnici presso le sedi laboratoristiche di Alessandria, Cuneo, Ivrea (TO), Novara, Vercelli, Omegna (VB), Grugliasco.

La durata del contratto è pari ad anni tre.

Il quadro economico di spesa è il seguente:

INTERVENTI	IMPORTO IN EURO
Canone triennale, corrispettivo a corpo	73.000,00
Importo Totale soggetto a ribasso d'asta	73.000,00
Extracanononi corrispettivo a misura	30.000,00
Oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso	200,00
IVA 22%	22.704,00
Somme a disposizione	
ex Art. 113 D.lgs. 50/2016 - 2% (aliquota 80% da destinarsi al gruppo di progettazione, direzione servizi, etc.)	1.168,00
ex Art. 113 D.lgs. 50/2016 - 2% (aliquota 20% da destinarsi all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, etc.)	292,00
TOTALE IVA inclusa	127.364,00

ART. 4 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta consiste nella proposta di una percentuale di ribasso sull'ammontare, posto a base di gara, della sola parte di servizio appaltata a corpo, corrispondente all'importo del canone triennale, al netto degli oneri per la sicurezza per rischi interferenziali.

La presentazione di offerte alternative determinerà l'esclusione di tutte le offerte presentate dal Concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivoche, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di gara e/o di appalto.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

In caso di migliori offerte uguali, si richiederà migliororia; se nessuno la proporrà, si affiderà mediante sorteggio.

È applicabile il meccanismo dell'esclusione automatica delle offerte anomale, secondo quanto previsto dall'art 97, comma 2, del D.Lgs 50/2016. Si dà atto che i calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino terza cifra decimale da arrotondarsi all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque. L'esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Arpa Piemonte si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 5 – REQUISITI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Per partecipare alla gara i concorrenti devono possedere i requisiti/capacità di seguito citati.

5.1) Requisiti di ordine generale.

- I concorrenti devono possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016. Le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti dovranno essere rese dai soggetti ivi riportati o dal legale rappresentate / procuratore speciale con le modalità indicate nell'allegato 1 al presente disciplinare.

5.2) Requisiti di capacità tecnica

- a) La ditta deve aver svolto con esito positivo nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente appalto, un singolo ed unico contratto di servizi di manutenzione degli impianti di distribuzione e rilevazione fughe gas tecnici di importo non inferiore al 60% dell'importo a base di gara. Si precisa che per "contratto unico" si intende un contratto con unico committente e senza interruzioni (vi rientrano quindi anche le proroghe del contratto originari);
- b) Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 rilasciata da organismi accreditati ai sensi della normativa comunitaria della serie UNI CEI EN 45000 ed aventi ad oggetto l'erogazione dei servizi di manutenzione degli impianti di distribuzione e rilevazione fughe di gas tecnici. La stazione appaltante valuterà l'equivalenza di altre prove, in ogni caso contenenti la descrizione dettagliata dei sistemi di gestione attuati dall'offerente (politica, analisi iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione.
NB la certificazione di qualità non può essere oggetto di avvalimento.
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Precisazioni sulle modalità di attestazione del possesso dei requisiti.

L'attestazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 5.1, 5.2 devono essere effettuate mediante dichiarazioni rese conformemente al pertinente **Allegato 1**, preferibilmente utilizzando lo stesso modulo e comunque fornendo tutte le indicazioni in esso richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione; tuttavia, ex art. 38, comma 3, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere, unitamente alle dichiarazioni, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. In assenza di tale fotocopia, le dichiarazioni sono nulle e non possono essere successivamente regolarizzate.

Nel caso di partecipazione in forma associata i Concorrenti sono tenuti ad indicare se il raggruppamento è orizzontale o verticale.

- I requisiti di cui ai punti 5.1 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati **a pena di esclusione**:
 - per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio medesimo concorre;
 - per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici;
 - per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati;
 - per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

Nel caso di mancanza dei requisiti richiesti anche soltanto in capo ad una sola impresa, viene escluso dalla gara l'intero raggruppamento.

Si precisa che dovrà essere dichiarata, **a pena di esclusione**, la ripartizione dell'oggetto contrattuale tra le imprese raggruppate.

- I requisiti di cui al punto 5.2.1. devono essere posseduti, dichiarati od attestati utilizzando l'Allegato 1.

In caso di avvalimento, per i requisiti di capacità tecnica, si richiama integralmente l'art. 49 del Codice.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I. Consorzi) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o Consorzio, **pena l'esclusione dalla gara** dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. E' ammessa la partecipazione di Consorzi di Imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 47 del Codice, e delle Imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

L'attestazione dei requisiti nel caso di partecipazione di imprese in forma associata e di avvalimento deve essere effettuata preferibilmente mediante i pertinenti moduli allegati al presente disciplinare e comunque fornendo tutte le indicazioni in essi richieste. La firma in calce non necessita di autenticazione; tuttavia, ex art. 38, comma 3, DPR 28 Dicembre 2000, n. 445, occorre trasmettere, unitamente alle dichiarazioni, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. In assenza di tale fotocopia, le dichiarazioni sono nulle e non possono essere successivamente regolarizzate.

ART. 6 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta dovrà pervenire **all'Ufficio Protocollo di ARPA Piemonte, Via Pio VII n. 9, 10135 Torino, entro e non oltre il termine indicato in premessa:**

- a) a mezzo del Servizio Postale;
- b) a mezzo di Agenzia autorizzata;
- c) a mano, nei giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9,00 alle 12,00;

In tutti e tre i casi farà fede esclusivamente la data e l'ora di ricevimento all'Ufficio Protocollo dell'Agenzia.

A seguito della consegna effettuata con le modalità di cui al punto c) sarà rilasciata, su richiesta, regolare ricevuta.

Esclusivamente in caso di ricevimento del plico al di fuori dell'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo, L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Arpa Piemonte ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del Concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

ART. 7 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare **n. 1 plico chiuso** con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura e recante sul frontespizio i seguenti dati:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- l'oggetto della procedura **“Procedura di affidamento del servizio di conduzione e manutenzione degli impianti di distribuzione e rilevazione fughe gas tecnici presso le sedi**

laboratoristiche di Alessandra, Cuneo, Ivrea (TO), Novara, Vercelli, Omegna (VB), Grugliasco”.

- Il CIG relativo alla procedura di affidamento.

Il plico dovrà CONTENERE:

- una busta denominata “**PLICO A - DOCUMENTI**”;
 - una busta denominata “**PLICO B - OFFERTA ECONOMICA**”;
- predisposte con le modalità di seguito indicate.

7.1 – “PLICO A – DOCUMENTI”

Nella busta “A – Documenti” deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a. Dichiarazioni concernenti il possesso dei requisiti di ordine generale e professionale nonché le informazioni richieste, alle quali dichiarazioni dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Il concorrente può assolvere tale obbligo compilando gli appositi modelli predisposti dall’Agenzia disponibili in formato elettronico all’indirizzo web www.arpa.piemonte.it sezione “Lavora con noi/Gare e Appalti”. In ogni caso devono essere rese le dichiarazioni e le informazioni indicate nei suddetti moduli che, a tale fine, sono da considerare parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
- b. (eventuale) Documentazione relativa all’istituto dell’avvalimento conforme alle disposizioni di cui al precedente articolo 4 del presente disciplinare.
- c. Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul relativo portale (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- d. Attestazione in originale di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, costituita nelle forme di cui all’art. 93 del D. Lgs. N. 50/2016. La cauzione dovrà espressamente ricomprendere, tra le ipotesi di copertura, le fattispecie di cui all’art. 39 del D.L. n. 90/2014, convertito con la legge n. 114/2014. La misura della sanzione ivi prevista è fissata all’1 per mille del valore posto a base d’asta;
- e. Impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993), a rilasciare la garanzia per l’esecuzione dell’appalto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario (cauzione definitiva).
- f. In caso di soggetti di cui all’art. 45, comma 2, lettera e ed f del D.lgs. 50/2016 già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero copia autentica dell’atto costituito del consorzio o dell’aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete.
- g. In caso di costituendo RTI o consorzio ordinario o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatarario.
- h. In caso di partecipazione in consorzio del tipo di cui all’art. 45, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016, copia della delibera dell’organo deliberativo.
- i. In caso di dichiarazione resa da procuratore speciale, procura speciale;

7.1.a – Precisazioni in ordine alla cauzione provvisoria

L’importo della garanzia viene ridotto secondo quanto previsto dal comma 7 dell’art. 93 del D.Lgs 50/2016 s.m.i

In caso di soggetti di cui all’art. 45, comma 1, lettere b), c), d), e) ed f) del D.Lgs. 50/2016, costituiti o da costituire, il beneficio della riduzione sarà applicabile qualora tutte le raggruppate/ associate (o

raggruppande o associande) ovvero tutte le consorziate (o consorziande) indicate quali esecutrici, siano munite di certificazione di qualità.

La cauzione provvisoria può essere costituita a scelta del concorrente:

- in contanti o mediante assegno circolare o bonifico su conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Detta fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La fideiussione deve essere inoltre corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa la qualifica degli stessi. S'intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e, comunque, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito, o compagnia assicurativa o intermediario finanziario, che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia;

7.1.b – Precisazioni in ordine alla partecipazione in forma associata

In caso di partecipazione di soggetti la cui ditta è sita in paesi esteri, tutta la documentazione sopra precisata andrà presentata dal soggetto o dai soggetti aventi titolo in relazione alla legislazione vigente nel paese interessato.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la garanzia provvisoria e l'impegno di cui ai precedenti punti f) e g) dell'art. 6.1 devono essere prodotte:

- o per i **costituiti** soggetti di cui all'art. 45, lettera d), lettera e) ed f) del D. Lgs. 50/2016 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), dall'operatore economico mandatario con indicazione che il soggetto garantito è il RTI, il Consorzio o l'aggregazione, nel suo complesso;
- o per i **costituendi** soggetti di cui all'art. 48, comma 8, lettera d), lettera e) del D. Lgs. 50/2016 (RTI o consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), da uno degli operatori economici raggruppandi o consorziandi o associandi, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti gli operatori raggruppandi o consorziandi o associandi;
- o in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) di cui all'art. 45, del D. Lgs. 50/2016, dal Consorzio medesimo.

7.2 – “PLICO B – OFFERTA ECONOMICA”

Detto plico, debitamente chiuso con **strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni**, e recante sul frontespizio la dicitura **“PLICO B – OFFERTA ECONOMICA”**, nonché l’indicazione della ragione sociale, dell’indirizzo dell’offerente, dell’oggetto della gara e del CIG, dovrà contenere l’indicazione dell’importo offerto.

L’offerta economica, redatta in bollo (1 bollo da € 16,00 ogni 4 facciate), sarà preferibilmente formulata utilizzando l’allegato 3 “Modello di presentazione offerta economica Impresa singola” oppure l’allegato 3A in caso di partecipazione in forma associata. Nel caso di non utilizzo della modulistica messa a disposizione l’offerta dovrà essere redatta **in modo da contenere comunque tutti gli elementi riportati in detta modulistica**.

L’offerta dovrà essere accompagnata da un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L’offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e per esteso nell’ultima pagina:

- in caso di impresa singola, dal legale rappresentate/procuratore speciale dell’impresa medesima;
- in caso di RTI costituito o di Consorzio, dal legale rappresentate/procuratore speciale dell’impresa mandataria o del Consorzio;
- in caso di RTI o di Consorzi non costituiti al momento di presentazione dell’offerta, dal legale rappresentate/procuratore speciale di tutte le imprese raggruppande.

Eventuali correzioni o cancellature dovranno essere vidimate con timbro e firma del sottoscrittore dell’offerta.

Gli importi devono essere espressi in cifre ed in lettere ove richiesto. In caso di discordanza sarà considerata valida l’indicazione del prezzo più vantaggioso per l’Amministrazione, salvo errore riconoscibile. Le offerte, pena l’esclusione, non devono essere d’importo complessivamente pari o superiore alla base d’asta, né contenere riserve e/o condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

In caso di discordanza tra il prezzo globale offerto, come indicato dai concorrenti, e la somma degli importi parziali delle singole voci di prezzo esposte, sarà rettificato il prezzo globale offerto.

L’offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si invitano tutti i concorrenti, prima della presentazione dell’offerta, a prendere visione delle tempistiche di pagamento sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

I costi relativi alla sicurezza propri dell’impresa, dovranno anch’essi essere indicati, pena esclusione, in conformità al modello di cui all’Allegato 3 o 3A. Tali costi rappresentano la quota di oneri derivanti dall’adozione di tutte le misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (ad es. i costi per le visite mediche di controllo, per la sostituzione di apparati obsoleti e non conformi alle disposizioni normative in vigore, per gli eventuali DPI, per i corsi sulla sicurezza, per la rimozione di eventuali rischi presenti nei luoghi di lavoro ecc.).

ART. 8 – INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E SANZIONI

In applicazione di quanto disposto dall’art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la carenza di qualsiasi elemento formale possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie,

indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nell'eventualità di inutile decorso di detto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

ART. 9 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA ED ORGANI COMPETENTI

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal dirigente del competente ufficio o da un suo sostituto, in qualità di Presidente del seggio di gara, organo monocratico, alla presenza di almeno un testimone e di un segretario verbalizzante.

Nei limiti della capienza dei locali, alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà presenziare qualunque interessato e le operazioni avranno corso anche se nessuno dei rappresentanti delle offerenti sia presente. Possono chiedere l'iscrizione a verbale dei propri interventi i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati.

Nella prima seduta pubblica, a cura del seggio di gara, si procederà inizialmente:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza delle due buste obbligatoriamente richieste;
- all'apertura della busta "documenti per l'ammissione alla gara" di tutti i plichi pervenuti ed alla constatazione ed all'esame dei documenti ivi contenuti;
- all'ammissione o meno dei concorrenti.

Qualora al termine della verifica della documentazione amministrativa vi siano dei concorrenti che, a giudizio del Presidente del seggio di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo, o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, si applica l'art. 8 del presente disciplinare. In caso di integrazione documentale, l'esame dei documenti atti a chiarire quelli già in possesso del Seggio di gara avverrà in seduta riservata come anche lo scioglimento motivato, in senso favorevole o sfavorevole, della relativa riserva di ammissione apposta dal Presidente di seggio nella precedente seduta pubblica.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di media nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Infine, in seduta pubblica, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, alla rilevazione dei prezzi offerti ed all'individuazione delle eventuali offerte sospette di anomalia, le quali saranno sottoposte, in seduta riservata, alla valutazione del RUP, ai sensi degli art. 97, del D.lgs. 50/2016.

Terminate le operazioni di valutazione di anomalia, il Presidente del seggio di gara, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che all'esito del procedimento di verifica sono risultate non congrue e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua.

ART 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Non possono essere regolarizzati e, pertanto, comportano **esclusione**, gli inadempimenti del concorrente tali da rendere l'offerta irricevibile, quali la presentazione fuori termine, la non integrità del plico tale da far ritenere che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, la mancata indicazione dei costi propri della sicurezza, la mancata sottoscrizione dell'offerta o l'incertezza sul suo contenuto e/o provenienza, l'apposizione di termini o condizioni all'offerta, la presentazione di offerte alternative o incomplete.

ART. 10 – PRESENZA DEI CONCORRENTI ALLE SEDUTE DI GARA

Entro i limiti di capienza della sala, alle sedute pubbliche possono intervenire richiedendo l'iscrizione a verbale, i legali rappresentanti dei concorrenti, o le persone munite di apposita delega, rilasciata dal legale rappresentante su carta intestata del concorrente, accompagnata da copia del documento d'identità del sottoscrittore.

ART. 11 – ACCERTAMENTI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in sede di offerta dai concorrenti avverrà sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016, sull'aggiudicatario. È facoltà della stazione appaltante estendere le verifiche agli altri partecipanti.

ART. 12 – Adempimenti dell'aggiudicatario, aggiudicazione definitiva e stipulazione del contratto

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Arpa Piemonte provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 D.Lgs 50/2016 in conformità alla normativa regolante la procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione della Stazione Appaltante, presentare:

- a) **cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 (tale garanzia cessa di avere effetto alla scadenza del contratto);
- b) **comunicazione degli ulteriori eventuali dati che ai sensi del capitolato speciale devono essere richiesti in fase di aggiudicazione;**
- c) **eventuale** mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o atto costitutivo del consorzio, in caso l'aggiudicatario abbia partecipato alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 quale soggetto di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 45 comma 2 non ancora costituito.

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopra indicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di escutere la cauzione provvisoria, di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

L'aggiudicazione definitiva non terrà comunque luogo di contratto; si procederà alla stipula del contratto in forma privatistica con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. **Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole**, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.

- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 "Codice di Comportamento Generale" e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013."

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Art 13 - Finanziamento e pagamenti

L'appalto è finanziato con fondi stanziati nel bilancio di previsione di Arpa Piemonte.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, è previsto a corpo per quanto attiene il canone ed a misura per quanto attiene gli interventi extra-canone.

Per quanto attiene ai pagamenti, trova applicazione l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 14 - Subappalto

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art.105 del Codice e dall'art.170 del Regolamento; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta **l'esclusione dalla gara.**

La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti e i pagamenti verranno effettuati, in ogni caso, all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Art. 15 - Cauzione definitiva

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del Codice e dall'articolo 123 del Regolamento;

Art. 16 - Pagamento a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

Dato l'importo dell'appalto non è previsto contributo ANAC per la partecipazione alla gara

Art. 17 - Capacità economica e finanziaria e capacità tecnico organizzativa

L'Operatore economico, dovrà dimostrare il possesso della qualificazione SOA OG1 classifica I (categoria prevalente) e OS3 classifica I (scorporabile e subappaltabile).

In assenza delle indicate qualificazioni, dovrà essere fornita prova del possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo di seguito elencati:

- a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art.34, comma 1 lettera d), e), e-bis) ed f) del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e), f) e g), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria, nella misura indicata per l'impresa singola.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) requisiti economico-finanziari:

- a) almeno una referenza bancaria;
- b) volume d'affari in lavori (espressa in euro), svolti mediante attività diretta ed indiretta, conseguito nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 100% degli

importi delle qualificazioni richieste nelle varie categorie dell'appalto da affidare, così come definita dagli articoli 79 e 83 del Regolamento;

c) se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese di appartenenza: capitale netto, costituito dal totale della lettera A del passivo di cui all'articolo 2424 del codice civile, riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;

2) requisiti tecnico-organizzativi:

a) presenza di idonea direzione tecnica secondo quanto previsto dall'art.87 del Regolamento;

b) esecuzione di lavori nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto, di importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'articolo 79, comma 10, del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 79, comma 8 del Regolamento, relativo al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

In attuazione dei disposti dell'art. 89 del Codice, il **concorrente** singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete - ai sensi dell'articolo 45 del Codice - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - **a pena di esclusione** - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista al comma 1 del suddetto articolo 89 del Codice.

Il **concorrente** può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il **concorrente e l'impresa ausiliaria** sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito - **a pena di esclusione** - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Art. 18 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà con riferimento al **minor prezzo espresso in termini assoluti e percentuali** sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.

Art. 19 - Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

ART. 20 – Trattamento dei dati personali e obbligo di riservatezza

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Provveditorato e Tecnico dell'Agenzia, nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Ai concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

Art. 21 – Diritto di accesso

Nel rispetto dei principi di cui agli artt. 22 ss. legge 18 agosto 1990, n. 241, per garantire la trasparenza dell'attività amministrativa ed il suo imparziale svolgimento, l'Agenzia assicura a tutti i concorrenti che abbiano un interesse diretto, concreto ed attuale, il diritto di accesso agli atti ed ai documenti amministrativi formati dall'Ente stesso o comunque utilizzati ai fini del presente procedimento.

Tutti gli atti sono pubblici, ad eccezione di quelli coperti da segreto o da divieto di divulgazione **per espressa, motivata e comprovata dichiarazione del concorrente** circa le informazioni che, nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, costituiscano segreti tecnici o commerciali. A tal riguardo, **costituisce onere del concorrente** indicare in sede di presentazione dell'offerta (mediante motivata e comprovata dichiarazione scritta) quali parti della medesima sono eventualmente coperte dal divieto di divulgazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 53, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 22 – Comunicazioni

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente gara, comprese quelle relative alle esclusioni e all'aggiudicazione di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016, saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata, salvo diversa indicazione dei medesimi.

In caso di partecipazione di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, le comunicazioni verranno inviate all'impresa designata capogruppo.

Torino, lì

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
"Acquisti beni e servizi"

(Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone)